

campo dil Turco, tolta a memoria et notada per dito Daniel di Lodovici, la copia sarà qui avanti.

Fu posto, per li Consteri, che li fioli fo di sier Lorenzo Barbaro possino refudar li beni paterni, iusta le leze nostre, non obstante il tempo pasato. Fu presa, *videlicet* sier Francesco, sier Hironimo, sier Marin, 130, 3, 5.

Fu posto, per sier Michiel Morexini, sier Marco Antonio di Prioli, sier Piero Diedo, sier Alvise Dolfin et sier Sante Contarini proveditori sora la mercadantia et sier Hironimo Bon proveditor sora il cotimo di Damaseo, una parte molto longa per pagar il salario al consolo va a Damaseo, creseno uno per 100 a la mercadantia sichè sieno 3 per 100. *Item*, le robe si trazerano di Baruto, Tripoli, Jaza, Zaffo, Acre, Alzibele per Cipro pagano *ut in parte* con altre clausule assai, *ut in ea*. Ave: 144, 11, 16. Fu presa.

Fu posto, per li diti, certo ordine di ormesini vien di Soria, pagano 5 per 100. Ave: 147, 5, 10.

Fu posto, per li Savi sora la mercadantia perlongar la parte di le carisee et panni coloradi, che vien di ponente, possano venir, paga 4 per 100 dil dazio *ut in parte*, perlongà per anni 2. *Item*, robe di la Romania a la bassa, excepto vini, formenti et grasa pagano la mità dil dazio, iusta la parte 1517 a di 20 zugno, presa in questo Conseio. 140, 2, 6.

Fu leto una *letera di l' orator nostro, in corte, di 19 Luio pasato*. Scrive che 'l reverendissimo di Mantoa prega la Signoria vogli darli in le man un don Zuan Bernardin Manferdino qual amazò in chiesa uno Andreaso citadin mantoan, cargo di fioleti, senza haver da far con lui niente. Et questo tristo stà in Legnago. Overo la Signoria lo fazi meter in prexon perpetua etc. *Item*, una letera dil dito cardinal a sier Gasparo Contarini el consier, scrive caldamente in questa materia; di 19 luio.

Fu posto, per dito sier Gasparo Contarini el consier, Savii dil Conseio et Savi a Terra ferma: che a Lignago sia *publice* proclamà fra termine de zorni 8 dito don Zuan Bernardin Manferdino, si ha partito de li, sia bandito di terre et lochi nostri, et venendo sia mandà al vicario di Mantoa. Andò la parte, et non fu presa, fo balotà do volte, ave la prima volta 25 non sinceri, 74 di no, 68 di la parte; la seconda 26 non sinceri, 49 di la parte, 89 di no, et fu preso di no.

Da poi sier Hironimo Contarini qu. sier Anzolo, venuto capitano di le galie di Alexandria,

fè la sua relation dil suo viazo, et la causa haver cargà da poi muila, disse gran mal di Abram Castro iudeo doanier, fece gran garbugii a la nation, aricordò si fazi levar via de li, et si mandì le galie in Porto vechio, laudò nel venir el galion et il capitano sier Bertuzi Contarini, le galie charge di specie un milion et 500 milia lire, valeno ducati 350 milia, laudò li patroni et ufficiali tuti, et fè bona relatione; el Serenissimo lo laudoe assai. Fo provà i patroni, sier Stefano Malipiero di sier Alvise 1572, sier Alvise Balbi di sier Bernardo ave 123, 0.

*Di Verona, dil capitano et vice podestà, vene letere, di 6*. Di successi di spagnoli che tuta via è zonti al ponte. Il summario di la qual letera è scritto qui avanti.

*Di Verona, di sier Lunardo Justinian capitano et vice podestà, di 2, ricevute a di 4 Luio*. Da poi le mie d' ieri, de spagnoli altro non è inovato, sono al ponte di Dolce zerca 2000, i fanno danni ma non de importantia. Ho mandato uno homo per saper quello voleno far, exortandoli a star quieti, et facendoli intender non si mancherà di vituarie et quello li farà bisogno; hanno risposto voleno aspetar in quel loco il marchese di Pescara, dicendo si acquietarano, et sono rimasti d' accordo quello habino a pagar il pane, la carne et ogni altra cosa. Hozì li ho mandato 12 cassoni di pan et ordinato a le ville ne portino. Ho mandato 4 de questi zentilhomeni a Peschiera, non li è gente alcuna, a hora di disnar il conte Guido Rangon mi mandò una letera, li scrive il marchese dil Guasto, per la qual li dichiarisse l'acordo fato, et *etiam* per il mio cavalaro ho ricevuto una sua letera di questa substantia, le qual doe letere sarano incluse in questa; l'acordo è in dar a li cavalli page 4, a li fanti 3 page. Si manderà dil pane et altro. La letera dil marchese dil Guasto al conte Guido Rangon di 2, a Goito, li avisa eri sera s'è risolto l'acordo con li spagnoli, hozi passano Oio et marchierano el viaggio, dil partir non so quando. La letera dil dito al capitano di Verona, di 2, scrive haver scritto al maestro dil campo usi diligentia in far passar le gente, qual è acordati, et si provedi a le vituarie. Eri fo concluso con loro lo acordo.

*Di Raspo, di sier Sebastian Pizamano capitano, date a Pinguento, a di 29 Luio, ricevute a di 4 Avosto*. Per uno mio explorator dice heri haver visto sul territorio di Castelnuovo, a hore 4 di zorno in zerca, uno capitano turco, nominato